

LA COMPAGNIA DEI LIBRI

• EDIZIONE INVERNO 2025 •

Con la collaborazione dell'Associazione Culturale Cielivibranti, Cascina Parco Gallo e Cooperativa Alborea, IGS presenta gli incontri dell'Inverno 2025 con Opere e Autori, sempre al Parco Gallo, ti aspettiamo!

**Cascina Parco Gallo,
via Corfù 100 (BS)**


L'ingresso è libero, ma è gradita la consumazione come gentilezza nei confronti dell'ospitalità del locale e per il piacere di un momento tra amici.

**È necessario prenotare
la partecipazione agli incontri
ai seguenti contatti:**

 / sms: 338 8006656
mail: info@igirasoli.eu

L'Associazione i Gira Soli nasce a Brescia nel 2019 da un'idea di alcuni amici particolarmente sensibili al tema della solitudine, e delle difficoltà che ne derivano, con l'intento di offrire **occasioni di socialità e di scambio a quanti tendono all'isolamento.**

Gli incontri non hanno scopo terapeutico, vogliono solo essere stimoli per una rinascita individuale e sociale della persona attraverso attività di vario genere.

Per saperne di più
www.igirasoli.eu
 [@igirasoli.eu](https://www.facebook.com/igirasoli.eu)

“
Fra i diversi strumenti dell'uomo il più stupefacente è senza dubbio il libro. Gli altri sono estensioni del suo corpo. Il microscopio, il telescopio, sono estensioni della sua vista; il telefono è l'estensione della voce; poi ci sono l'aratro, la falce e il martello, estensioni del suo braccio. Ma il libro è un'altra cosa: il libro è l'estensione della memoria e dell'immaginazione.

Jorge Luis Borges

IN COLLABORAZIONE
E CON IL SOSTEGNO



cielivibranti



Alborea
La persona al Centro

CINEMA SERENO

SOLO TANGO ASD



ASSOCIAZIONE
DON CHISCIOTTE

liberedizioni

ubik
IL GIULLARE
BRESCIA

Marco Serra Tarantola



CON IL PATROCINIO



COMUNE DI
BRESCIA



i GiraSoli
ASSOCIAZIONE RICREATIVA,
SOCIALE E CULTURALE

LA COMPAGNIA DEI LIBRI

INCONTRI CON OPERE E AUTORI

EDIZIONE
INVERNO 2025




i GiraSoli
ASSOCIAZIONE RICREATIVA,
SOCIALE E CULTURALE

Venerdì 10-01-2025
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

INCONTRO D'AUTORE
APPUNTAMENTO CON
L'AUTORE E IL SUO ROMANZO



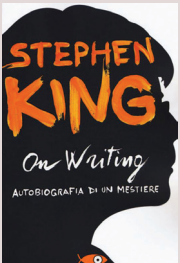
L'autore Giovanni Peli dialoga con Sergio Comini
Pronti a un futuro impossibile

Giovanni Peli, dalla fine degli anni Novanta è autore poliedrico e negli ultimi anni si è discostato dalla sua massiccia produzione di poeta e cantautore, per dedicarsi alacramente alla narrativa, e in particolare a un genere ibrido che potremmo genericamente chiamare "fantastico". Molti sono gli interrogativi costanti che si aggirano tra le sue pagine, originali e poetiche, e a tratti imprevedibili e addirittura satiriche come in "L'ultimo irresistibile mega evento per super ricchi della storia d'Europa", in fase di pubblicazione. L'umanità come l'abbiamo intesa finora ci sta portando a un disastro? Ci sono altri modi di pensarla? C'è una via d'uscita? L'esercizio di immaginazione è cominciato con le prose distopiche all'interno della raccolta poetica "La vita immaginata", è proseguito con la fantapolitica di "Sulla soglia", scritto con Stefano Tevini, e poi con le distopie intrise di fantasy di "Fermate la produzione" e "Veranio". In una Provincia di Brescia trasformata dal cambiamento climatico e dai pesanti interventi antropocentrici, corriamo incontro al futuro.

Giovanni Peli, Brescia 1978, è bibliotecario, scrittore e musicista. Dirige Lamantica Edizioni con la traduttrice Federica Cremaschi.

Venerdì 31-01-2025
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

ESCLUSIVAMENTE BIO
INCONTRO DEDICATO ALLA
BIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO



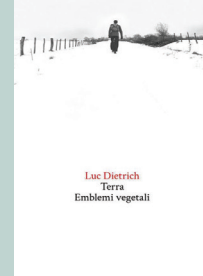
Giovanni Nichetti presenta
**"Diverse stagioni": uno sguardo alla
traiettorie artistica di/da Stephen King**

Stephen Edwin King (1947-) è uno scrittore statunitense tra i più prolifici dei secoli XX e XXI, nonché uno dei più adattati, con oltre ottanta opere tra romanzi, racconti, poesie, saggi e sceneggiature. In "On Writing: Autobiografia di un mestiere" (2000), King condivide con i lettori il suo approccio alla (sua) scrittura, così come "istantanee" (On Writing, p. 4) della sua traiettorie biografica ed artistica, tentando "di buttare giù in modo conciso e semplice quale sia stato il mio percorso, che cosa ne abbia ricavato e come si metta in pratica" (On Writing, p. XXVII). Prospettiva esterna e interna si intersecano, dando vita a un proficuo dialogo che consente di ragionare sulle diverse stagioni (o sulle Stagioni diverse) di Stephen King, autore che ha saputo reinventarsi, porsi in linea con le correnti letterarie del momento e anticiparle, mantenendo sempre un'identità ben precisa e riconoscibile.

Giovanni Nichetti è dottorando in Scienze Linguistiche presso le Università di Bergamo e di Pavia. Presso l'Università di Padova ha conseguito la Laurea Triennale in Lingue, Letterature e Mediazione Culturale (2020) e Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Americane (2022). Per il suo progetto di dottorato, si sta occupando di un'edizione critica digitale, con traduzione in italiano e glossario del componimento anglosassone noto come Precepts. Si interessa di poesia in inglese antico, di studi biblici e di scienza della traduzione e ha una passione per il mondo dell'editoria, specialmente per quanto concerne editing e correzione di bozze. È membro di AIFG (Associazione Italiana di Filologia Germanica) e di AIA (Associazione Italiana di Anglistica).

Venerdì 21-02-2025
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

SPECIAL GUEST
IL "FUORIPROGRAMMA" IGS



Lorenzo Gafforini e Lidiia Astapenko, curatore e traduttrice, dialogano con Sergio Comini per scoprire l'opera di un grande poeta maledetto, apprezzato da Eluard, Giono, Cendrars, Daumal, ma praticamente sconosciuto in Italia

Terra. Emblemi vegetali
di Luc Dietrich

Luc Dietrich (1913 – 1944), nome d'arte di Roul-Jacques Dietrich, nasce a Digione e rimane orfano di padre a sei anni. A sedici anni comincia a lavorare in una fattoria del Giura, dove approfondisce il legame con la natura. Grazie alla conoscenza del filosofo Lanza del Vasto scrive "La felicità dei tristi" romanzo candidato al Premio Goncourt. Nel 1942 pubblica "L'apprendistato della città", definito da Paul Eluard come un libro di "eccezionale bellezza". Muore a seguito delle ferite riportate durante un bombardamento.

"Terra – Emblemi vegetali" raccoglie le due omonime raccolte di prose poetiche. L'autore si ricongiunge alla natura, già parentesi di grandi emozioni nella sua infanzia errabonda. Come il Walden di Thoreau, ricerca la verità – o perlomeno la serenità – nel suo volontario esilio dalla metropoli.



Venerdì 07-03-2025
Ore 18.00 Cascina Parco Gallo

UN CLASSICO DELLA LETTERATURA
ALLA RISCOPERTA DI UN
CLASSICO INTRAMONTABILE



Helena Como presenta
Cassandra
di Christa Wolf

Cassandra, la figlia veggente di Ecuba e Priamo, attende la morte per mano dei Greci vincitori alle soglie della fortezza di Micene. Davanti ai suoi occhi scorrono intrecciate la sua storia e quella della città di Troia. L'amore per Enea e la rottura con la famiglia che, accecata dall'andamento della guerra, non riesce a vedere con gli occhi di Cassandra. La vita nelle comunità femminili sulle rive del fiume Scamandro e la distruzione e la rovina della sua città. Un romanzo che dà una visione diversa da quella omerica classica recuperando lo sguardo e la voce della sacerdotessa troiana per darci il resoconto della liberazione femminile e del bisogno di pace.

Helena Como è dottoranda in Studi umanistici transculturali all'Università degli studi di Bergamo. Il suo progetto di ricerca, su mitopoiesi e traduzione nell'opera di Christa Wolf, si inserisce nell'ambito del PhdNet, di cui è membro, e prevede lo svolgimento della tesi in co-tutela con la Justus-Liebig-Universität di Gießen. Presso l'ateneo bergamasco, è inoltre cultrice della materia in Letteratura tedesca. Oltre all'ambito della traduzione, i suoi interessi spaziano dalla letteratura tedesca del secondo dopoguerra (e, più specificamente, la letteratura della DDR) alla letteratura tedesca contemporanea.

